

L'INFERNO



L'Inferno è concepito da Dante come una profonda e immensa voragine a forma di imbuto, che si crea quando l'angelo Lucifero viene scagliato giù dal Paradiso a causa della sua ribellione. Inorridita dalla presenza del demone, la Terra si ritrae nell'emisfero australe, dando origine alla montagna del Purgatorio.

La voragine infernale è suddivisa in nove cerchi concentrici sempre più stretti, nei quali sono distribuite le anime dei dannati in ordine di crescente gravità del peccato commesso: i dannati stanno tanto più in basso, e quindi sono condannati a una pena maggiore, quanto più gravi sono state le colpe da loro commesse in vita.

Come puoi vedere dal disegno, all'inizio dell'Inferno c'è un **Antinferno**, una specie di anticamera dove scorre il fiume **Acheronte**: qui i dannati si radunano per essere condotti dalla barca del demone Caronte nell'Inferno, che è così suddiviso:

- **primo cerchio, il Limbo**: è un luogo di immobile attesa, dove non c'è pena ma neppure gioia, qui vi dimorano i grandi uomini che non conobbero Cristo e i bambini non battezzati;



L'incontro di Dante e Virgilio con Ulisse

- **i successivi quattro cerchi**: siamo nell'Inferno vero e proprio, dove Dante incontra personaggi morti da tempo o appena defunti; qui scontano la pena gli **incontinenti**, cioè coloro che non seppero dominare i loro vizi: prima i **lussuriosi**, poi i **golosi**, quindi gli **avari e prodighi**, infine gli **iracondi e accidiosi**;

- **sesto e settimo cerchio**: oltre le mura di Dite, la città del demonio, si entra in un abisso profondo da cui proviene una puzza insopportabile; qui si trovano gli **eretici**, ovvero coloro che non credettero in Dio, e i **violenti** (contro il prossimo, contro se stessi e contro Dio);

- **ottavo cerchio**: siamo nello sterminato cerchio dei fraudolenti, diviso in dieci bolge o sacche, dove sono puniti tutti i **colpevoli di frode** contro chi non si fida: seduttori, lusingatori, simoniaci (chi faceva compravendita di cariche ecclesiastiche), indovini, barattieri, ipocriti, ladri, consiglieri fraudolenti, seminatori di discordia, falsari;

- **nono cerchio**: l'ultimo cerchio è occupato da un grande lago ghiacciato, diviso in quattro zone dove sono immersi i fraudolenti contro chi si fida: i **traditori dei parenti, della patria, degli ospiti e dei benefattori**. Nel centro del lago, immobilizzato nel ghiaccio, si trova **Lucifero**, o Satana, che con le sue tre bocche dilania i tre grandi traditori della storia dell'umanità: Giuda, traditore di Gesù; Bruto e Cassio, traditori di Giulio Cesare.

Le anime dei dannati sono punite secondo la legge del **contrappasso** ("patire il contrario", dal latino *contra*, "il contrario" e *pati* "patire"), cioè con una pena che corrisponde, per somiglianza o per contrasto, al peccato commesso in vita. Così, ad esempio, i violenti, come in vita uccisero e versarono sangue, all'Inferno sono immersi nel sangue bollente; nello stesso modo i ladri, come in vita usarono le mani per rubare le cose altrui, all'Inferno hanno le mani legate dietro la schiena.